

COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 7675
DELIBERAZIONE N. 17 in data: 29.07.2014 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI SECONDA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** addi **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **18,45** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

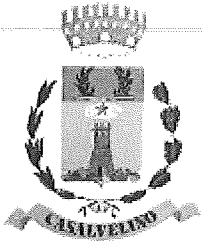
1 - GIORDANO DOMENICO	P	10 - MARINO GIULIO	P
2 - PISAPIA SILVIA	P	11 - PINTO PIETRO	P
3 - CRESCENZO ANGELO	P	12 - GIORDANO GIOVANNI	P
4 - ESPOSITO ROBERTO	P	13 - D'AIUTO DANIELE	P
5 - DI FEO BIAGIO	P	14 - MORINELLI FABIO MARIA	A
6 - CAPUTO ANTONIO	P	15 - LISTA LUIGI	P
7 - CAMMAROTA GIOVANNI	P	16 - PINTO GIUSEPPE	A
8 - BRONZO FILIPPO	A	17 - LA PORTA GIOVANNI	A
9 - GENTILE ANTONIO	A		

Totale presenti 11

Totale assenti 6

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag.Domenico GIORDANO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 246 del 22.07.2014

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2014

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to
Rag. Lucio Esposito

IL RAGIONIERE

f.to
Rag. Lucio Esposito

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio in pari data, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con delibera consiliare in pari data, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di € 1.440.759,31, *così ripartiti:*

<i>COSTI FISSI</i>	€ 704.527,37
<i>COSTI VARIABILI</i>	€ 736.231,94

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio¹; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività ;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti ;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati

¹ Se previsto dal regolamento.

successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato da ultimo prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

PRESO ATTO che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

P R O P O N E (a deliberato)

- 1) di approvare per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 15 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di quantificare in €. 1.218.187,92 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che l'integrale copertura dei costi del servizio viene assicurata con le maggiori entrate anno precedente (€. 42.571,399) e con l'entrata di €. 180.000,00 per ristoro ambientale;
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque

entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine propone al Consiglio Comunale, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI

PROVINCIA DI

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE
(METODO NORMALIZZATO)**

UTENZE DOMESTICHE				
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,735906	55,73	55,73	127,16
Famiglie di 2 componenti	0,854014	78,03	39,01	174,25
Famiglie di 3 componenti	0,926696	100,32	33,44	200,21
Famiglie di 4 componenti	0,990293	111,47	27,87	222,76
Famiglie di 5 componenti	0,999378	111,47	22,29	222,92
Famiglie di 6 o più componenti	0,963037	111,47	18,58	216,88
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,926696	100,32	33,44	170,72

COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO)

Categoria	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Euro/m ²	Euro/m ² Quv*Kd	Euro/m ² QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,017525	0,585623	2,603148
2 Cinematografi e teatri	1,505138	0,438685	1,943822
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,409065	0,415260	1,824325
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,369791	0,697423	3,067215
5 Stabilimenti balneari	1,889428	0,553680	2,443108
6 Esposizioni, autosaloni	1,825380	0,536643	2,362023
7 Alberghi con ristorante	4,515413	1,325637	5,841050
8 Alberghi senza ristorante	3,458614	1,011530	4,470144
9 Case di cura e riposo	3,490638	1,024307	4,514946
10 Ospedali	4,579461	1,341608	5,921070
11 Uffici, agenzie, studi professionali	3,746832	1,096711	4,843544
12 Banche ed istituti di credito	2,529912	0,737885	3,267797
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,618735	1,054121	4,672856
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,803631	1,407624	6,211255
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,914203	0,851815	3,766017
16 Banchi di mercato beni durevoli	5,348042	1,564145	6,912187
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,803631	1,406559	6,210190
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,330517	0,970004	4,300521
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,419340	1,288370	5,707710
20 Attività industriali con capannoni di produzione	3,010275	0,878434	3,888709
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	2,946227	0,863527	3,809754
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,006051	0,212954	8,219005
23 Mense, birrerie, amburgherie	8,166172	0,212954	8,379126
24 Bar, caffè, pasticceria	6,404841	0,212954	6,617795
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,995776	0,212954	5,208730
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	4,995776	0,212954	5,208730
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,006051	0,212954	8,219005
28 Ipermercati di generi misti	5,283994	0,212954	5,496948
29 Banchi di mercato generi alimentari	8,006051	0,212954	8,219005

30	Discoteche, night club	2,465864	0,212954	2,678818
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica	0,000000	0,000000	0,000000
Totale				

oooooooooooo

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO , in via preliminare, del rientro in aula del Consigliere Marino Giulio;

PRESO ATTO della sopra estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto :” APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2014 “ da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

UDITI gli interventi sinteticamente riportati nel loro contenuto essenziale di:

SINDACO DOMENICO GIORDANO: Illustra sinteticamente la proposta all’ordine del giorno richiamando le precedenti deliberazioni approvate dal Consiglio Comunale in data odierna e relative alla Approvazione del regolamento TARI e alla Approvazione del piano finanziario TARI 2014, entrambe propedeutiche alla presente .

RICORDA quindi che la Legge n. 147 art. 1 commi 639-728 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità) ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l’altro collegato

all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali, composta dall’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

L’art. 1, comma 704, della Legge n. 147 del 27.12.2013 ha quindi disposto l’abrogazione dell’art. 14 del Decreto legge 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214: in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014 cessa di avere applicazione il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e, sulla base di quanto disposto dall’art. 1, comma 651 del D.L. 147/2013, i criteri per la commisurazione della tariffa sono quelli contenuti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 27 Aprile 1999, n. 158.

RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO RAG. ESPOSITO LUCIO: Illustra in dettaglio la proposta

VISTO l’art. 1 comma 683 della Legge n. 147 del 27.12.2013 che prevede che il Consiglio comunale debba approvare entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

RITENUTA la propria competenza a provvedere in materia

CON il seguente risultato della votazione espresso in forma palese dai presenti:

FAVOREVOLI N° 10

CONTRARI N° 2 (CONSIGLIERI D’AIUTO DANIELE – LISTA LUIGI)

ASTENUTI N° 0

DELIBERA

1)DI APPROVARE la sopra estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto :” APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2014 “ da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente deliberato e, per l’effetto,) di approvare per l’anno 2014, ai sensi dell’articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell’articolo 15 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

2) DI QUANTIFICARE in €. 1.218.187,92 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che l’integrale copertura dei costi del servizio viene assicurata con le maggiori entrate anno precedente (€. 42.571,399) e con l’entrata di €. 180.000,00 per ristoro ambientale;

3) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

4)DI DICHIARARE con successiva votazione del seguente tenore:

FAVOREVOLI N° 10

CONTRARI N° 2 (CONSIGLIERI D'AIUTO DANIELE – LISTA LUIGI)

ASTENUTI N° 0

il presente deliberato immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n° 267/2000

COMUNE DI

PROVINCIA DI

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE
(METODO NORMALIZZATO)**

UTENZE DOMESTICHE				
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,735906	55,73	55,73	127,16
Famiglie di 2 componenti	0,854014	78,03	39,01	174,25
Famiglie di 3 componenti	0,926696	100,32	33,44	200,21
Famiglie di 4 componenti	0,990293	111,47	27,87	222,76
Famiglie di 5 componenti	0,999378	111,47	22,29	222,92
Famiglie di 6 o più componenti	0,963037	111,47	18,58	216,88
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,926696	100,32	33,44	170,72

COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

Categoria	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Euro/m ²	Euro/m ² Quv*Kd	Euro/m ² QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,017525	0,585623	2,603148
2 Cinematografi e teatri	1,505138	0,438685	1,943822
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,409065	0,415260	1,824325
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,369791	0,697423	3,067215
5 Stabilimenti balneari	1,889428	0,553680	2,443108
6 Esposizioni, autosaloni	1,825380	0,536643	2,362023
7 Alberghi con ristorante	4,515413	1,325637	5,841050
8 Alberghi senza ristorante	3,458614	1,011530	4,470144
9 Case di cura e riposo	3,490638	1,024307	4,514946
10 Ospedali	4,579461	1,341608	5,921070
11 Uffici, agenzie, studi professionali	3,746832	1,096711	4,843544
12 Banche ed istituti di credito	2,529912	0,737885	3,267797
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,618735	1,054121	4,672856
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,803631	1,407624	6,211255
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,914203	0,851815	3,766017
16 Banchi di mercato beni durevoli	5,348042	1,564145	6,912187
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,803631	1,406559	6,210190
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,330517	0,970004	4,300521
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,419340	1,288370	5,707710
20 Attività industriali con capannoni di produzione	3,010275	0,878434	3,888709
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	2,946227	0,863527	3,809754
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,006051	0,212954	8,219005
23 Mense, birrerie, amburgherie	8,166172	0,212954	8,379126
24 Bar, caffè, pasticceria	6,404841	0,212954	6,617795
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,995776	0,212954	5,208730
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	4,995776	0,212954	5,208730
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,006051	0,212954	8,219005
28 Ipermercati di generi misti	5,283994	0,212954	5,496948
29 Banchi di mercato generi alimentari	8,006051	0,212954	8,219005

30	Discoteche, night club	2,465864	0,212954	2,678818
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica	0,000000	0,000000	0,000000
Totale				

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to rag. Domenico GIORDANO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to avv. Silvia Pisapia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Diana Positano

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi, 01-08-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Diana Positano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI, 01-08-2014

IL RESPONSABILE AA.GG.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dessa Anna Caruso

Avv. Diana Positano

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Atto non soggetto a controllo.

Addi,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno _____ Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Diana Positano

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A:

- SETTORE.....II..... UFFICIOTributi.....
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....